

IL VANGELO DI QUESTA DOMENICA IN TRE IMMAGINI



soddisfatto, sembrerebbe....

E invece no. La prima domanda è quella più semplice, quasi a scaldare i motori, a sciogliere il ghiaccio, a far capire come funziona il gioco, a mettere a proprio agio chi viene intervistato; la vera domanda è la seconda: voi, voi che mi seguite perché io stesso vi ho chiamato, voi che avete lasciato tante cose per essere con me, voi che fate parte del gruppo degli apostoli, voi che avete ascoltato quasi tutti i miei discorsi e siete stati testimoni di tanti miracoli, voi ai quali spiego le parabole che racconto alle folle, voi che mi vedete pregare di notte, a lungo, in luoghi isolati, voi che nonostante tutto mi seguite ancora...voi cosa ne pensate, che idea vi siete fatti di me? Chi sono io per ciascuno di voi? Cosa valgo per la vostra vita?



Forse sulle prime l'avranno presa come una delle tante inchieste, quasi un sondaggio per capire cosa si è appreso di Gesù, quale sensazione prova "la gente", la massa indistinta delle persone che ne sono venute a contatto

Loro conoscono tanta gente, sentono i discorsi che si fanno dopo che lui si è fermato al porto, all'uscita dalla sinagoga, dopo aver compiuto qualche segno prodigioso..., parlano con i loro colleghi pescatori o esattori delle tasse e così possono tastare il polso della situazione, riferire l'eco che rimane dopo le parole e i gesti del loro Maestro

La gente qualcosa ha capito, è orientata a riconoscere Gesù come un buon maestro, un rabbino che conta; lo paragonano ai grandi maestri del passato; è accostato ai profeti più in vista in Israele...primo fra tutti lo stesso Elia. L'intervistatore può dirsi



Attenti a quello che rispondete perché qui non vale una risposta generica, un parere quasi eco del "si dice" che raccogliete in giro... qui si gioca la vostra adesione a me e alla mia proposta, e ... lo dico subito, per evitare fraintendimenti e poi delusioni... io ho un progetto che non vi sembrerà allettante, non vi farà piacere, anzi vi scandalizzerà non poco

In effetti io sono il Messia, il Cristo di Dio, come ha ben risposto Pietro, un Cristo che - a differenza dell'idea vostra e di tutti in Israele - non avrà subito successo, non apparirà come vincitore, non sbaraglierà nessuno dei suoi avversari

La mia strada passa dalla croce e solo allora si realizza il progetto del Padre; progetto per me e per voi; progetto che troverete se seguite le mie orme, anche quando sembrano portare alla sofferenza, sconfitta, morte, rifiuto da parte di tutti, anche di chi adesso mi ha riconosciuto come profeta, e anche rifiuto da parte dello stesso che ha appena detto che sono il Cristo di Dio; i miei discepoli non si limitano a sapere, a dare la risposta giusta... perché miei discepoli sono solo quelli che mi seguono; la vita si trova solo donandola; vale per me, vale per voi, vale per tutti!

Dodicesima domenica per annum, C